

Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **404** Data iscrizione **31.01.2015**
N° fascicolo **362/R/2** Data scadenza iscrizione **31.01.2020**
N° prot. eco. **7304** Data prot. eco. **26.01.2015**

Sezione Dati Anagrafici	Natura giuridica Ragione sociale Partita IVA / Codice fiscale	SRL DMG S.R.L. 02254470061					
Sede Legale	Codice ISTAT Indirizzo Località C.A.P. Città Provincia	006003 VIA RANA N. 3 ZONA INDUSTRIALE D5 15122 ALESSANDRIA AL					
Sede Operativa	Indirizzo Località C.A.P. Città Provincia Informazioni catastali	VIA RANA N. 3 - ZONA INDUSTRIALE D5 SPINETTA MARENGO 15100 ALESSANDRIA AL FOGLIO 199 PARTICELLA 148 SUBALTERNI 13/14					
Rappresentante Legale	Nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo	C.A.P.	Città	Prov
	BARBIN MATTEO	ALESSANDRIA	01.06.1979	STRADA DEI TERRAROSSA 140	15122	SAN GIULIANO VECCHIO	AL

SEZIONE DATI TECNICI

Prescrizioni	VEDI ALLEGATI 1 E 2	
Recupero Materia D.M. 05/02/1998 All. 1 - Sub. All. 1	Codice attività	M. 3. 1
	Descrizione attività	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati
	Codice operazione	R13 R4
	CER	
	100210	scaglie di laminazione
	100299	rifiuti non specificati altrimenti
	120101	limatura e trucioli di materiali ferrosi
	120102	polveri e particolato di materiali ferrosi
	120199	rifiuti non specificati altrimenti
	150104	imballaggi metallici
	160117	metalli ferrosi
	170405	ferro e acciaio
190102	materiali ferrosi estratti da ceneri pesanti	
190118	rifiuti della pirolisi, diversi da quelli di cui alla voce 19 01 17	

Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio Gestione Rifiuti

REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
 ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006

N° iscrizione **404**

Data iscrizione **31.01.2015**

N° fascicolo **362/R/2**

Data scadenza iscrizione **31.01.2020**

N° prot. eco. **7304**

Data prot. eco. **26.01.2015**

SEZIONE DATI TECNICI

**Recupero
Materia**

Codice attività	M. 3. 1
Descrizione attività	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati
Codice operazione	R13 R4
CER	
191202	metalli ferrosi
200140	metallo

Codice attività	M. 3. 2
Descrizione attività	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti
Codice operazione	R13 R4
CER	
110501	zinco solido
110599	rifiuti non specificati altrimenti
120103	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
120104	polveri e particolato di materiali non ferrosi
150104	imballaggi metallici
170401	rame, bronzo e ottone
170402	alluminio
170403	piombo
170404	zinco
170406	stagno
170407	metalli misti
191002	rifiuti di metalli non ferrosi
191203	metalli non ferrosi
200140	metallo

Codice attività	M. 5. 8
Descrizione attività	spezzoni di cavo di rame ricoperto
Codice operazione	R13 R4
CER	
160118	metalli non ferrosi
160122	componenti non specificati altrimenti
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
170401	rame, bronzo e ottone
170411	cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10

**Direzione Ambiente e Pianificazione
Servizio Gestione Rifiuti**

**REGISTRO IMPRESE CHE EFFETTUANO OPERAZIONI DI RECUPERO RIFIUTI
TENUTO DALLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO AMBIENTE
ai sensi dell'art. 216 D.Lgs. 152/2006**

N° iscrizione **404**
N° fascicolo **362/R/2**
N° prot. eco. **7304**

Data iscrizione **31.01.2015**
Data scadenza iscrizione **31.01.2020**
Data prot. eco. **26.01.2015**

SEZIONE DATI TECNICI

Recupero Materia	Codice attività	M. 5.16
	Descrizione attività	apparati, apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici
	Codice operazione	R13 R4
	CER	
	110206	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
	110114	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
	160214	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
160216	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15	
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	

**F.TO Il Dirigente della Direzione
Ambiente e Pianificazione
Ing. Claudio COFFANO**

**(Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. 82/2005
che attribuiscono pieno valore probatorio)**



Provincia di Alessandria

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE
Servizio Gestione Rifiuti

ALLEGATO 1

1. La ditta, nell'ambito della propria attività di recupero rifiuti e per quanto di pertinenza, deve attenersi alle disposizioni tecniche di cui al D.M. 5 aprile 2006 n. 186 recante modifiche al D.M. 05/02/1998.
2. L'attività dovrà essere svolta sui settori individuati nella planimetria di cui all'allegato 2 il quale forma parte integrante del presente certificato e costituisce prescrizione autorizzativa.
3. Il quantitativo totale massimo di rifiuti ammesso alla messa in riserva istantanea è di 60 (SESSANTA) tonnellate. Il quantitativo totale massimo annuale di rifiuti ammesso al recupero è di 2.490 (DUEMILAQUATTROCENTONOVANTA) tonnellate corrispondente alla CLASSE 6 del D.M. 350/98. Fatti salvi tali limiti complessivi le seguenti tipologie di rifiuti dovranno rispettare quanto segue:
punto 3.1 - R13 35 ton; max annuo 2.500 ton;
punto 3.2 - R13 15 ton, max annuo 200 ton;
punto 5.8 - R13 5 ton; max annuo 200 ton;
punto 5.16 - R13 5 ton, max annuo 40 ton;
4. In particolare per i rifiuti di cui al punto 5.16 la ditta dovrà rispettare i disposti di cui al D.Lgs. 25/07/2005 n. 151 e smi.
5. Le operazioni di recupero R4 relative alla tipologia di rifiuti 5.8 del D.M. 05/02/98 possono essere effettuate esclusivamente sui rifiuti individuati con CER 170411.
6. Le operazioni di recupero R4 di cui al punto 5.8 devono essere svolte esclusivamente con macchina pelacavi marca GUIDETTI - modello sincro 315 - identificata con matricola n. 3151000367.
7. Le operazioni di recupero R4 di cui ai punti 3.1-3.2 dovranno essere svolte con cesoia scarrabile Ing. Bonfiglioli spa Mod Squalo 950 numero di fabbrica 452 matricola C1626.
8. La modifica o la sostituzione dei seguenti macchinari deve essere preventivamente comunicata ai competenti Servizi della Provincia di Alessandria al fine di stabilire la necessità o meno di preventiva autorizzazione. L'efficacia della presente iscrizione è subordinata all'effettivo possesso da parte della ditta delle attrezzature succitate.
9. La ditta deve attenersi alle disposizioni di cui alla D.P.G.R. 20 febbraio 2006 n. 1/R così come modificata con D.P.G.R. 2 agosto 2006 n. 7/R e con D.P.G.R. 4 dicembre 2006 n. 13/R in materia di "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio di aree esterne (L.R. 29 dicembre 2000 n. 61).

10. La ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto del presente certificato di iscrizione, emanati dalla Provincia di Alessandria in data successiva all'iscrizione della ditta al Registro Provinciale ex art. 216 D.Lgs. 152/2006.
11. L'efficacia della presente iscrizione è subordinata ad ogni eventuale ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della ditta, derivante da normativa diversa da quella sulla gestione dei rifiuti, nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria.
12. Qualunque evento successivo alla data della presente iscrizione che modifichi la completa disponibilità dei luoghi oggetto di comunicazione ex art. 216 D.Lgs. 152/2006 comporterà il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti.
13. Qualunque evento successivo alla data della presente iscrizione che modifichi l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà il divieto di prosecuzione dell'attività di recupero rifiuti.
14. La ditta, nell'ambito della propria attività di recupero rifiuti e per quanto di pertinenza, deve attenersi alle disposizioni tecniche di cui al Regolamento UE n. 715/2013 del 25/07/2013 e Regolamento UE n. 333/2011 n. 333-228/14.
15. La ditta è tenuta al versamento annuale dei diritti di iscrizione al suddetto Registro Provinciale previsti dal D.M. 210/7/98 n. 350 secondo le modalità ivi disposte. L'importo dovuto è quello previsto dalla classe 6 riportata all'art. 1 del Decreto stesso.

ALLEGATO 2

